



Internet club

Bookrepublic e i racconti disponibili solo in rete

LOREDANA LIPPERINI

È appena nato e già raddoppia. Si chiama Bookrepublic ed è il primo store italiano che distribuisce online testi della piccola e media editoria, da Iperborea e Marcos y Marcos, da Franco Angeli a Voland e alle Edizioni e/o. Fondato da Marco Ghezzi e Marco Ferrario, ha offerto in una decina di giorni cinquecento e-book italiani e stranieri. Mille a partire da oggi: in formato digitale, da questa mattina, si possono trovare romanzi che sono usciti recentemente in cartaceo come *La battuta perfetta* di Carlo D'Amicis (minimum fax), *Zoo col semaforo* di Paolo Piccirillo (Nutrimenti), *La legge di Fonzi*, di Omar Di Monopoli (ISBN Edizioni). Il progetto, però, sembra essere più ambizioso rispetto alla semplice distribuzione. Creata dalla stessa casa editrice di Bookrepublic, DigitPub, nasce infatti stamattina anche 40k, collana di e-book diretta da una vecchia conoscenza della Rete come Giuseppe Granieri: la collana ospita racconti brevi disponibili contemporaneamente in più lingue (italiano, inglese, francese, portoghese, spagnolo). Ogni racconto costa fra i 2,99 ai 3,99 euro. Sul sito <http://www.40kbooks.com> sono acquistabili le short stories già disponibili e quelle in arrivo a settembre: *Il bisturi partenopeo* e *Cigno nero* di Bruce Sterling, *Wiki World* di Paul Di Filippo, ma anche storie italiane come *Cardanica* di Dario Tonani o *Codice Arrowhead* di Giovanni De Matteo. Ci sono anche saggi, sempre in formato breve e centrati sulla "digitalizzazione della cultura": per esempio, *La mente accresciuta* di Derrick de Kerckhove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

